



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati
Settore dei Rifiuti Speciali

Raccomandata a.r.

Prot. N. 9457

Cagliari

16 MAR 2004

Risposta al foglio N.

del *Allegati N.*

Oggetto: Determinazione n.170/IV datata 06.02.2004.
Autorizzazione ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 22/97 alla gestione di un impianto di deposito
preliminare di rifiuti speciali.

Società Syndial s.p.a. - Attività diversificate - Stabilimento di Assemini.

Modifica ed integrazione.

Alla società
Syndial s.p.a.
Stabilimento di Assemini
C.P. 502
09124 CAGLIARI

All'Amministrazione Provinciale
di **CAGLIARI**

Al Comune di **ASSEMINI**

Si trasmette in allegato alla presente, il provvedimento relativo all'attività di cui all'oggetto
condotta dalla Società in indirizzo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- P.I. Michelino Marras -

Via Roma, 80 - 09100 CAGLIARI

<http://www.regione.sardegna.it/ambiente/gestirifiuti.htm>

Email: ambiente.servizio.gestione.rifiuti@regione.sardegna.it



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

*Al Direttore Del Servizio Gestione Rifiuti
e Bonifica dei Siti Inquinati*

Oggetto : Determinazione n.170/IV datata 06.02.2004.

Autorizzazione ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 22/97 alla gestione di un impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali.

Società Syndial s.p.a. - Attività diversificate - Stabilimento di Assemini.

Modifica ed integrazione.

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n.1.

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n.31.

VISTA l'art.21 comma 7° della L. R. 13 novembre 1998, n.31.

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale degli Affari Generali n.109/P in data 26.07.2001 con il quale al dirigente Dr.ssa Franca Leuzzi sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Gestione rifiuti e Bonifica dei Siti Inquinati presso la Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

VISTA la deliberazione del 27.07.1984 del Comitato Interministeriale di cui all'Art.5 del D.P.R. n.915/82 concernente lo smaltimento dei rifiuti.

VISTO il D. Lgs. 5 febbraio 1977 n.22.

RICHIAMATO l'art.19 del D. Lgs. 5 febbraio 1977, n.22.

RICHIAMATO l'art.28 del D. Lgs. 5 febbraio 1977, n.22 che assegna all'Amministrazione Regionale la competenza relativa al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali.



Regione Autonoma della Sardegna

VISTA la L.R. 24 aprile 2001, n.6.

RICHIAMATO il punto 19 dell'art.6 della L.R. 6/2001.

VISTA la L.R. 19 giugno 2001, n.8.

VISTA la L.R. 24.01.2002, n.3.

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n.443.

RICHIAMATO il punto 15 dell'art.1 della legge 443/2001.

VISTA la Direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio riguardante "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n.2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti".

VISTO il D. Lgs. 13 gennaio 2003, n.36.

RICHIAMATO l'art. 2 del D. Lgs. 36/2003.

VISTA la Determinazione n.170/IV datata 06.02.2004 con la quale la società Syndial s.p.a. – Attività Diversificate – Stabilimento di Assemini è stata autorizzata ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 22/97 all'esercizio dell'impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

VISTA la nota n.24 datata 26.02.2004 inviata dalla società Syndial s.p.a. – Attività Diversificate – stabilimento di Assemini in data 27.02.2004 e assunta al protocollo in data 01.03.2004 con il n.6914 tendente all'ottenimento della rettifica del provvedimento autorizzativo n.170/IV/2004, per la gestione di un impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali, per quanto riguarda " lo specchio riassuntivo dei codici CER in premessa, l'elenco dei rifiuti nell'allegato 1 e i quantitativi indicati all'art.1 ".

CONSIDERATO che il deposito preliminare è effettuato per le singole tipologie dei rifiuti nei locali al coperto e in aree esterne come di seguito riportato:

Area 1 - Capannone Coperto – contenitori omologati: CER 060404* - 060502* – 070108* – 170601*- 160802;

Area 2 - Vasca in c.a. all'aperto: CER 060503* ;

Area 3 - Locale coperto - contenitori omologati : CER 160305* - 160306 – 160708* - 160709*;

Area 4 - area scoperta – in cumulo: CER 170904;

Area 5 - Serbatoi: D1615 – D1005 – D1605 – S1000 – S1006 – S7005 – S7006 ; contenitori omologati : CER 070107* - 070109*;

Area 6 - Serbatoi: S1801 – S1802: CER 130503* ;

Area 7 - Capannone Coperto – contenitori omologati: CER 070101* – 070107*- 070110*- 130208* - 150203 – 160304 – 161001*- 161002 – 161106 – 170103 – 170203 – 170409*- 170601* - 170604 – 170605*;

Area 8 – Serbatoi: D430/3B, D430/3A : CER 161002 – 070101*.



Regione Autonoma della Sardegna

CONSIDERATO che per mero errore materiale nell'allegato " 1 " alla determinazione n.170/IV datata 06.02.2004 sono stati omessi i CER 150203 e 130503* che comporta una variazione nei quantitativi totali sia dei rifiuti pericolosi sia dei totali dei rifiuti non pericolosi.

RITENUTO pertanto di dover provvedere in merito e di poter accogliere positivamente la richiesta fatta dalla società Syndial s.p.a. – Assemini.

CONSIDERATO che il deposito preliminare è funzionale al raggiungimento del quantitativo utile per l'effettuazione delle operazioni di invio dei rifiuti speciali al recupero e/o smaltimento in un impianto autorizzato in Italia.

CONSIDERATO che il presente atto lascia impregiudicato l'adozione di ulteriori provvedimenti prescrittivi, in dipendenza di successive norme e regolamenti, anche regionali che dovessero intervenire.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio Gestione Rifiuti in data 16/03/2004 .

RITENUTO conseguentemente di poter provvedere alla formalizzazione del relativo provvedimento.

RITENUTO pertanto di poter procedere alla modifica del provvedimento autorizzativo n.170/IV datata 06.02.2004 al fine di apportare le variazioni necessarie.

RITENUTO di far salve le eventuali autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di competenza di altri Enti.

PER QUANTO di competenza in materia di Gestione Rifiuti.

DETERMINA

ART.1) E' modificato l'art.1 della Determinazione n. 170/IV datata 06.02.2004 nel seguente modo:

"La società Syndial s.p.a. – Attività Diversificate – stabilimento di Assemini , è autorizzata ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 22/97 all'esercizio dell'impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, così come classificati all'allegato A alla direttiva del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio datata 09.04.2002. L'autorizzazione è limitata ai rifiuti speciali riportati nell'allegato "1 bis", per un quantitativo massimo di tonn. 25810 di cui 5.260 tonn. rifiuti speciali pericolosi, in deposito preliminare nelle aree interne l'insediamento sito in comune di Assemini (Cagliari) secondo la planimetria di cui all'allegato " A". I succitati allegati fanno parte integrale e sostanziale della presente determinazione.

Ai sensi della lettera g) dell'art.2 del D. Lgs. 36/2003 i rifiuti in attesa di recupero o trattamento possono rimanere in stoccaggio per un periodo inferiore ai tre anni. Mentre i rifiuti in attesa di smaltimento possono rimanere in stoccaggio per un periodo inferiore ad un anno ".



Regione Autonoma della Sardegna

ART.2) E' modificato l'art.5 della Determinazione n. 170/IV datata 06.02.2004 nel seguente modo:

“ Il soggetto autorizzato è tenuto entro 30 giorni dalla trasmissione del presente provvedimento, è tenuto alla presentazione di idonea garanzia finanziaria ai sensi dell'art.28 lettera h) del D. Lgs. 22/97.

Tale garanzia che dovrà essere prestata nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione della Giunta regionale n.24/11 datata 27.07.2003 pubblicata sul BURAS n.30 del 09.10.2003, in cui sono fissati i criteri, le modalità e i parametri per la determinazione della garanzia finanziaria prevista per il rilascio dell'autorizzazione regionale alla gestione di impianti per lo smaltimento di rifiuti previste dal D. Lgs. 22/97 nonché dal D. Lgs. 36/2003. La stessa è determinata nella misura di € 6.214.000,00 (Euro Seimilioniduecentoquattordicimila/00).

ART.3) Restano invariati i restanti articoli del provvedimento succitato non esplicitamente modificati con la presente determinazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Cagliari, li

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- Dr.ssa Franca LEUZZI-

P.I. M.M./Resp. Sett. R.S.



Regione Autonoma della Sardegna

Allegato alla determinazione n. 698 IV del 15 MAR 2004

ALLEGATO 1 bis

Elenco dei rifiuti

CER	Descrizione
060404*	Rifiuti contenenti mercurio
060502*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
060503	Fanghi da trattamento sul posto degli effluenti, diversi da quelli della voce 060502
070101*	Soluzioni acquose di lavaggio
070107*	Fondi di distillazione e residui di reazione alogenati
070108*	Altri fondi di distillazione e assorbenti esauriti
070109*	Residui di filtrazione e assorbenti alogenati esauriti
070110*	Altri residui di filtrazione ed assorbenti
130208*	Altri oli per motori ingranaggi e lubrificazione
130503*	Fanghi da collettori
150203	Assorbenti materiali filtranti
160304	Rifiuti organici
160305*	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose
160306	Rifiuti organici diversi da quelli della voce 160305
160708*	Rifiuti contenenti olio
160709*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
160802*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi
161001*	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze
161002	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 161001
161106	Rivestimenti e materiali refrattari
170103	Mattonelle e ceramiche
170203	Plastica
170409*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
170601*	Materiali isolanti contenenti amianto
170604	Materiali isolanti diversi
170605*	Materiali da costruzione contenenti amianto
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica dei Siti Inquinati
Settore della Gestione dei Rifiuti Speciali

Raccomandata a.r.

19 FEB 2004

Prot. N. 4596

Cagliari.

Risposta al foglio N.

del Allegati N.

Objetto: Autorizzazione ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 22/97 alla gestione di un impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali.

Società Syndial s.p.a. - Attività diversificate - Stabilimento di Assemini.
Voltura e rinnovo.

Alla società
Syndial s.p.a.
Stabilimento di Assemini
C.P. 502
09124 CAGLIARI

All'Amministrazione Provinciale
di **CAGLIARI**

Al Comune di **ASSEMINI**

Si trasmette in allegato alla presente, il provvedimento relativo all'attività di cui all'oggetto condotta dalla Società in indirizzo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- P.I. Michelino Marras -

Via Roma, 80 - 09100 CAGLIARI

<http://www.regione.sardegna.it/ambiente/gestirifiuti.htm>

Email: ambiente.servizio.gestione.rifiuti@regione.sardegna.it



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Al Direttore Del Servizio Gestione Rifiuti
e Bonifica dei Siti Inquinati

Oggetto : Autorizzazione ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 22/97 alla gestione di un impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali.

Società Syndial s.p.a. - Attività diversificate - Stabilimento di Assemini.
Voltura e rinnovo.

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n.1.

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n.31.

VISTA l'art.21 comma 7° della L. R. 13 novembre 1998, n.31.

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale degli Affari Generali n.109/P in data 26.07.2001 con il quale al dirigente Dr.ssa Franca Leuzzi sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Gestione rifiuti e Bonifica dei Siti Inquinati presso la Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

VISTA la deliberazione del 27.07.1984 del Comitato Interministeriale di cui all'Art.5 del D.P.R. n.915/82 concernente lo smaltimento dei rifiuti.

VISTO il D. Lgs. 5 febbraio 1977 n.22.

RICHIAMATO l'art.19 del D. Lgs. 5 febbraio 1977, n.22.

RICHIAMATO l'art.28 del D. Lgs. 5 febbraio 1977, n.22 che assegna all'Amministrazione Regionale la competenza relativa al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali.

VISTA la L.R. 24 aprile 2001, n.6.



Regione Autonoma della Sardegna

RICHIAMATO il punto 19 dell'art.6 della L.R. 6/2001.

VISTA la L.R. 19 giugno 2001, n.8.

VISTA la L.R. 24.01.2002, n.3.

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n.443.

RICHIAMATO il punto 15 dell'art.1 della legge 443/2001.

VISTA la Direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio riguardante "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n.2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti".

VISTO il D. Lgs. 13 gennaio 2003, n.36.

RICHIAMATO l'art. 2 del D. Lgs. 36/2003.

VISTO il D.A.D.A. n.2387 del 04.08.1997, con il quale la società Enichem s.p.a. – Milano – Stabilimento di Assemini è stata autorizzata per anni due alla gestione di un impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

VISTA la determinazione n.3390 datata 03.12.1999 con la quale la società Enichem s.p.a. – Stabilimento di Assemini è stata autorizzata ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 22/97 alla gestione per anni due di un impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali.

VISTA la Determinazione n.2476/IV datata 21.12.2001 con la quale la società Enichem s.p.a. – Stabilimento di Assemini è stata autorizzata ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 22/97 alla gestione di un impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali.

VISTA la nota n.005 datata 20.01.2002 inviata dalla società Enichem s.p.a. – Stabilimento di Assemini, pervenuta in data 31.01.2002 e assunta al protocollo in data 05.02.2002 con il n.2926 tendente all'ottenimento della modifica dell'autorizzazione già rilasciata alla società Enichem s.p.a. – Stabilimento di Assemini con provvedimento regionale n.2476/IV datato 21.12.2001, per la gestione di un Impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi, nei modi e nei termini previsti al punto 15 dell'art.1 della legge 443/2001.

VISTA la nota n.33 datata 16.06.2003 inviata dalla società Syndial s.p.a. – Attività Diversificate – stabilimento di Assemini in data 26.06.2003 e assunta al protocollo in data 11.07.2003 con il n.25667, con la quale ha comunicato che " *in data 1 maggio 2003 la Società Enichem s.p.a., con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2003, ha cambiato denominazione sociale diventando Syndial s.p.a. – Attività Diversificate*".

VISTA la nota n.45 datata 05.05.2003 inviata dalla società Syndial s.p.a. – Attività Diversificate – stabilimento di Assemini in data 30.06.2003 e assunta al protocollo in data 16.07.2003 con il n.26115 tendente all'ottenimento del rinnovo del provvedimento autorizzativo n.2476/IV, per la gestione di un impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali.



Regione Autonoma della Sardegna

VISTA la nota n.52239 USEC datata 16.12.2003 con la quale l'Amministrazione Provinciale di Cagliari – Assessorato Tutela Ambiente – Ecologia – Settore Ecologia, ha trasmesso la relazione di sopralluogo n.1000120 del 10.12.2003, relativo alla visita effettuata dai Tecnici Provinciali presso lo stabilimento di Assemini della Società Syndial s.p.a. al fine della verifica delle prescrizioni e condizioni riportate nel provvedimento regionale n. 2476/TV del 21.12.2001.

VISTA la nota n.152 datata 19.12.2003 inviata dalla società Syndial s.p.a. – Attività Diversificate – stabilimento di Assemini in data 19.12.2003 e assunta al protocollo in data 07.01.2004 con il n.00117 con la quale intende integrare la richiesta già presentata in data 30.06.2003, con ulteriori codici CER.

PRESO ATTO che la società Syndial s.p.a. – Attività Diversificate – stabilimento di Assemini ha comunicato:

- di essere iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma con il n.904803;
- il Responsabile Tecnico dell'attività è il Sig. Giangabriele Addis;
- l'impianto di deposito preliminare dei rifiuti è ubicato in Assemini – Z.I. Macchiareddu.

CONSIDERATO che il deposito preliminare è effettuato per le singole tipologie dei rifiuti nei locali al coperto e in aree esterne come di seguito riportato:

Area 1 - Capannone Coperto – contenitori omologati: CER 060404* - 060502* – 070108* – 170601*- 160802;

Area 2 - Vasca in c.a. all'aperto: CER 060503* ;

Area 3 - Locale coperto - contenitori omologati : CER 160305* - 160306 – 160708* - 160709*;

Area 4 - area scoperta – in cumulo: CER 170904;

Area 5 - Capannone Coperto – contenitori omologati : CER 070107* - 070109*;

Area 6 - Serbatoi: S1801 – S1802: CER 130503;

Area 7 - Serbatoi D430/3 - D1615 – D1005 – D1605 – S1000 - S1006 – S7005 – S7006, Capannone Coperto – contenitori omologati: CER 070101* – 070107*- 070110*- 130208* - 150203 – 160304 – 161001*- 161002 – 161106 – 170103 – 170203 – 170409*- 170601* - 170604 – 170605*;

Area 8 – Serbatoio D430/3B, Capannone Coperto – contenitori omologati: CER 161002 – 070101*.

CONSIDERATO che il deposito preliminare è funzionale al raggiungimento del quantitativo utile per l'effettuazione delle operazioni di invio dei rifiuti speciali al recupero e/o smaltimento in un impianto autorizzato in Italia.

CONSIDERATO che il presente atto lascia impregiudicato l'adozione di ulteriori provvedimenti prescrittivi, in dipendenza di successive norme e regolamenti, anche regionali che dovessero intervenire.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio Gestione Rifiuti in data 04/02/2004 .

RITENUTO conseguentemente di poter provvedere alla formalizzazione del relativo provvedimento.



Regione Autonoma della Sardegna

RITENUTO pertanto di poter procedere alla modifica e al rinnovo del provvedimento autorizzativo n. 2476/IV del 21.12.2001 al fine di apportare le variazioni necessarie.

RITENUTO al fine di facilitare il controllo e le verifiche da parte degli Enti preposti, unificare i provvedimenti succitati.

RITENUTO di far salve le eventuali autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di competenza di altri Enti.

PER QUANTO di competenza in materia di Gestione Rifiuti.

DETERMINA

ART.1) La società Syndial s.p.a. – Attività Diversificate – stabilimento di Assemmini , è autorizzata ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 22/97 all'esercizio dell'impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, così come classificati all'allegato A alla direttiva del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio datata 09.04.2002. L'autorizzazione è limitata ai rifiuti speciali riportati nell'allegato "1", per un quantitativo massimo di tonn. 23.285 di cui 2.885 tonn. rifiuti speciali pericolosi, in deposito preliminare nelle aree interne l'insediamento sito in comune di Assemmini (Cagliari) secondo la planimetria di cui all'allegato " A". I succitati allegati fanno parte integrale e sostanziale della presente determinazione.

Ai sensi della lettera g) dell'art.2 del D. Lgs. 36/2003 i rifiuti in attesa di recupero o trattamento possono rimanere in stoccaggio per un periodo inferiore ai tre anni. Mentre i rifiuti in attesa di smaltimento possono rimanere in stoccaggio per un periodo inferiore ad un anno.

ART.2) L'autorizzazione di cui all'art.1 è valida per anni 5 (cinque) ed è vincolata al rispetto dell'art.6 comma 19 della L.R. 24 aprile 2001, n.6 ed al rispetto delle prescrizioni e delle condizioni di seguito riportate:

1. nelle operazioni di stoccaggio mediante deposito preliminare dovranno essere rispettate le norme di sicurezza più cautelative vigenti, comprese quelle concernenti le lavorazioni insalubri;
2. l'impianto di gestione rifiuti deve essere dotato del sistema antincendio;
3. durante le fasi di movimentazione dovranno essere rispettate le norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
4. i recipienti se destinati al deposito preliminare dei rifiuti speciali devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti;
5. i contenitori adibiti allo stoccaggio provvisorio devono in ogni caso:
 - essere dotati di idonea chiusura per impedire la fuoriuscita dei rifiuti contenuti;
 - accessori e dispositivo atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;



Regione Autonoma della Sardegna

- possedere mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;
 - collocati in aree protette dagli agenti atmosferici e comunque pavimentate;
6. allo scopo di rendere noto, durante il deposito preliminare la natura e la pericolosità dei rifiuti, i recipienti devono essere opportunamente contrassegnati con etichette e targhe apposte sui recipienti stessi o collocate nelle aree di stoccaggio; detti contrassegni devono essere ben visibili per dimensioni e collocazione;
 7. i recipienti che hanno contenuto i rifiuti e non destinati ad essere reimpiegati per gli stessi rifiuti devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni;
 8. preventiva per ogni partita di rifiuto speciale di opportune analisi chimiche e chimico fisiche, che dovranno essere allegate al registro di carico e scarico. Di ogni partita dovrà essere conservato presso l'impianto per un periodo non inferiore a due anni un campione significativo del rifiuto smaltito;
 9. i rifiuti liquidi devono essere contenuti in recipienti a chiusura ermetica aventi elevata resistenza meccanica e chimica in relazione al contenuto, gli stessi devono essere posti su supporti che li mantengano sollevati dal suolo, in modo da evidenziare eventuali perdite e sistemati in maniera da agevolare le operazioni;
 10. periodicamente dovrà provvedersi ad ispezioni periodiche dei contenitori per verificarne la tenuta; qualora dovesse riscontrarsi un deterioramento dei contenitori dovrà provvedersi all'immediato trasferimento dei rifiuti contenuti in altro recipiente di adeguate caratteristiche;
 11. presso la società Syndial s.p.a. – Attività Diversificate – stabilimento di Assemini, dovrà essere tenuto un registro di carico e scarico dei rifiuti detenuti presso l'impianto di deposito preliminare, con fogli numerati e bollati a termini di legge, sul quale andranno annotati per ogni tipologia di rifiuto speciali pericolosi e non pericolosi, i dati amministrativi trasmessi ai fini della presente autorizzazione;
 12. il soggetto autorizzato è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Regionale ogni variazione del nominativo del Tecnico Responsabile, delle attrezzature e dei dati amministrativi trasmessi ai fini della presente autorizzazione;
 13. la società Syndial s.p.a. – Attività Diversificate – stabilimento di, dovrà provvedere a conferire i rifiuti detenuti in via provvisoria, in un impianto autorizzato allo smaltimento e recupero ai sensi della normativa vigente;
 14. la società Syndial s.p.a. – Attività Diversificate – stabilimento di Assemini, è tenuta ogni anno a comunicare agli Enti competenti i dati riferiti ai rifiuti gestiti nell'anno solare precedente così come previsto dalla legge n.70/1994;
 15. per quanto altro non esplicitamente previsto fra le prescrizioni su esposte la società autorizzata dovrà osservare il rispetto delle vigenti normative.



Regione Autonoma della Sardegna

ART.5) Il soggetto autorizzato è tenuto entro 30 giorni dalla trasmissione del presente provvedimento, è tenuto alla presentazione di idonea garanzia finanziaria ai sensi dell'art.28 lettera h) del D. Lgs. 22/97.

Tale garanzia che dovrà essere prestata nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione della Giunta regionale n.24/11 datata 27.07.2003 pubblicata sul BURAS n.30 del 09.10.2003, in cui sono fissati i criteri, le modalità e i parametri per la determinazione della garanzia finanziaria prevista per il rilascio dell'autorizzazione regionale alla gestione di impianti per lo smaltimento di rifiuti previste dal D. Lgs. 22/97 nonché dal D. Lgs. 36/2003. La stessa è determinata nella misura di € 5.234.000,00 (Euro Cinquemilioniduecentotrentaquattro/00).

L'efficacia dell'autorizzazione è sospesa fino al momento della comunicazione da parte di questo Assessorato di avvenuta accettazione delle garanzie prestate.

ART.6) L'Amministrazione Provinciale competente per territorio, in attuazione al disposto dell'art. 20 comma c del D. Lgs. 5 febbraio 1997 n.22 preposta al controllo dello smaltimento dei rifiuti, provvederà alla verifica del rispetto delle presenti prescrizioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Cagliari, li

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
- Dr.ssa Franca LEUZZI-

P.I. M.M./Resp. Sett. R.S.



Regione Autonoma della Sardegna

Allegato alla determinazione n. 170 IV del 06 FEB. 2004

ALLEGATO 1

Elenco dei rifiuti

CER	Descrizione
060404*	Rifiuti contenenti mercurio
060502*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
060503	Fanghi da trattamento sul posto degli effluenti, diversi da quelli della voce 060502
070101*	Soluzioni acquose di lavaggio
070107*	Fondi di distillazione e residui di reazione alogenati
070108*	Altri fondi di distillazione e assorbenti esauriti
070109*	Residui di filtrazione e assorbenti alogenati esauriti
070110*	Altri residui di filtrazione ed assorbenti
130208*	Altri oli per motori ingranaggi e lubrificazione
160304	Rifiuti organici
160305*	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose
160306	Rifiuti organici diversi da quelli della voce 160305
160708*	Rifiuti contenenti olio
160709*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
160802*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi
161001*	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze
161002	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 161001
161106	Rivestimenti e materiali refrattari
170103	Mattonelle e ceramiche
170203	Plastica
170409*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
170601*	Materiali isolanti contenenti amianto
170604	Materiali isolanti diversi
170605*	Materiali da costruzione contenenti amianto
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

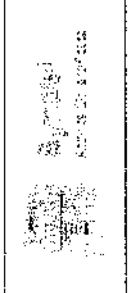
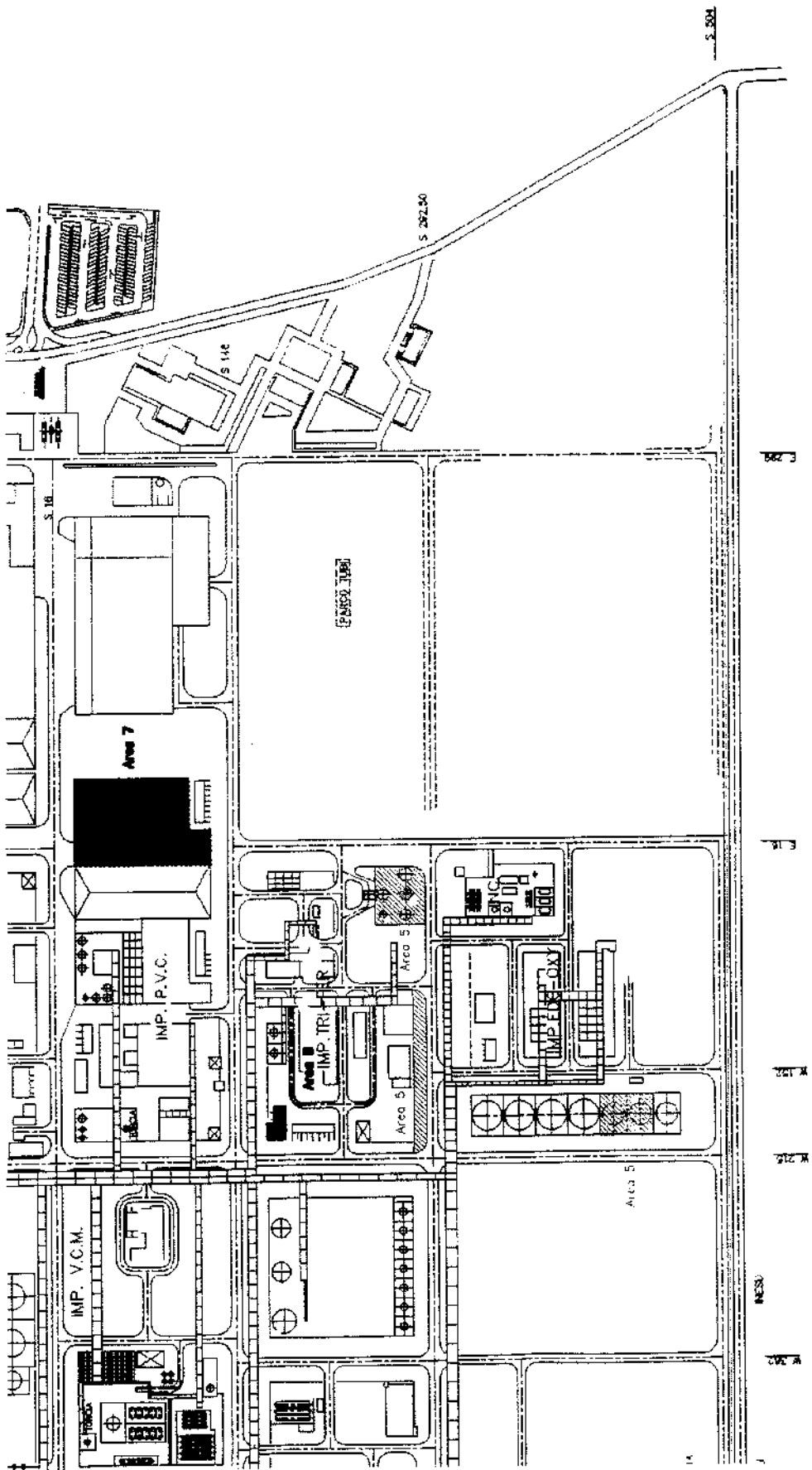


Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati
Settore dei Rifiuti Speciali

ALLEGATO A

Allegato alla determinazione n. 150 IV del 10/04/2004

Riferimento a planimetria allegata:



STABILIMENTO DI ASSEMINI

DEPOSITO PRELIMINARE
RICHIESTA DI MODIFICA

PLANIMETRIA GENERALE

DICEMBRE 2003

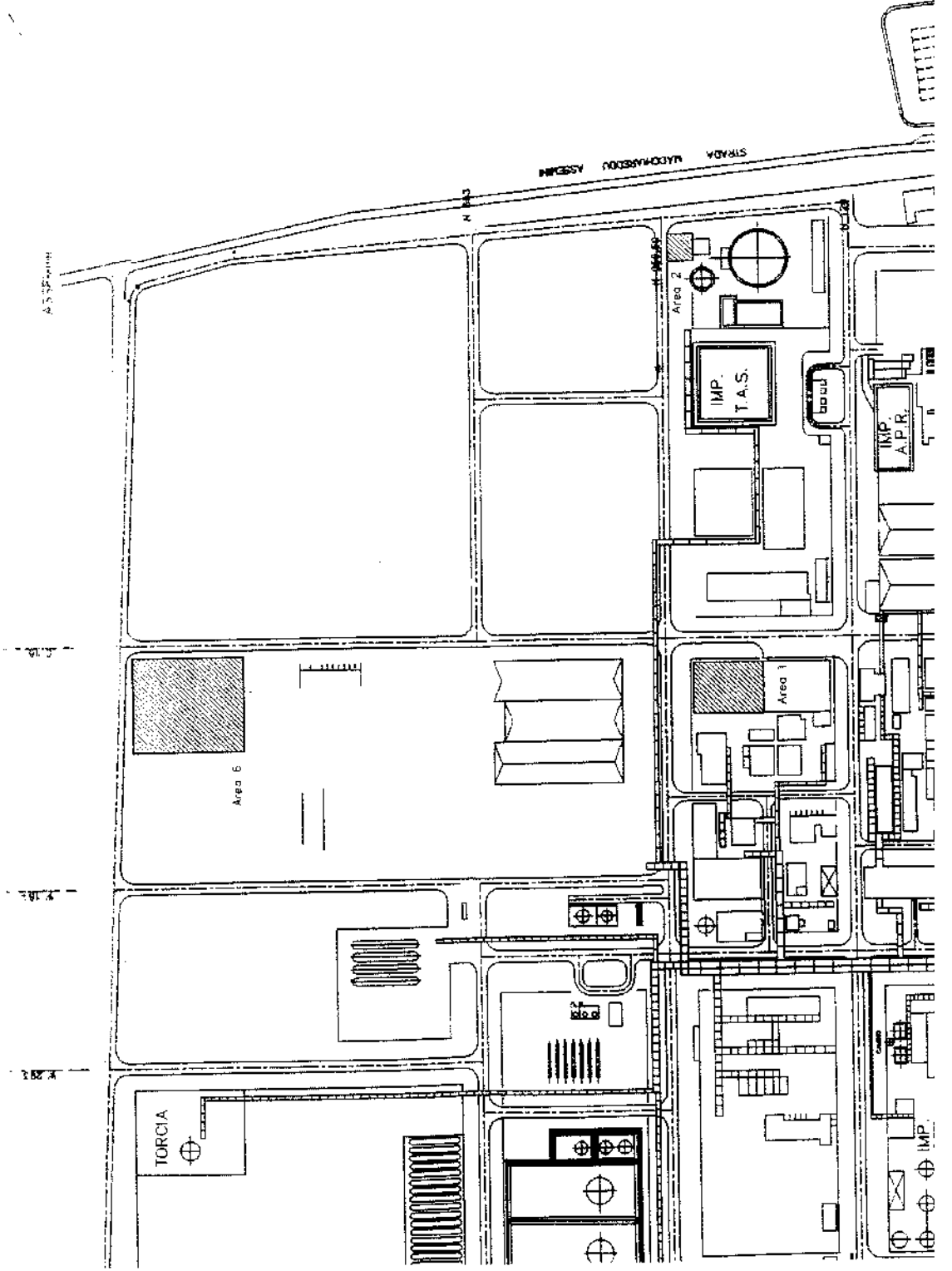
Deposito Preliminare da inserire nel Decreto Regionale n. 2476/IV

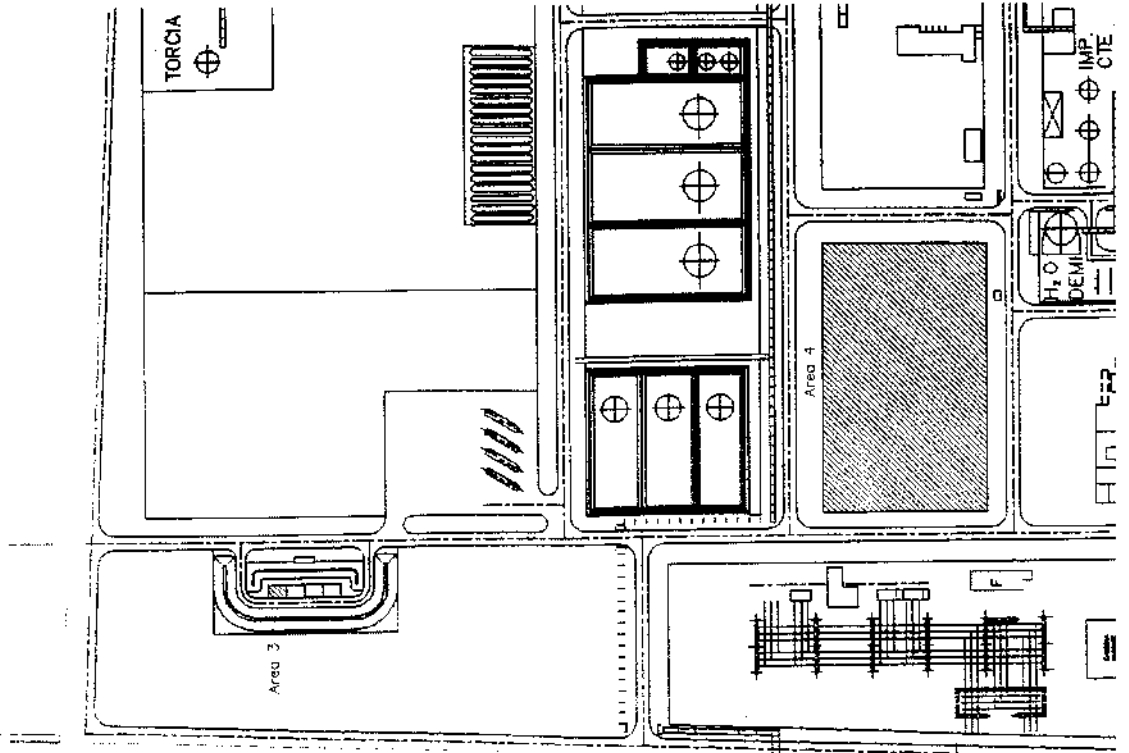
0107*-070110*- 130208*-150203-160304-161001*-161002

1103-170203-170409*-170601*-170604-170605*

1101*

NOTA





H. 550

H. 283

H. 316

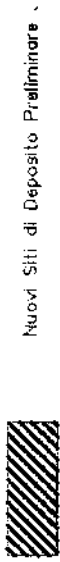
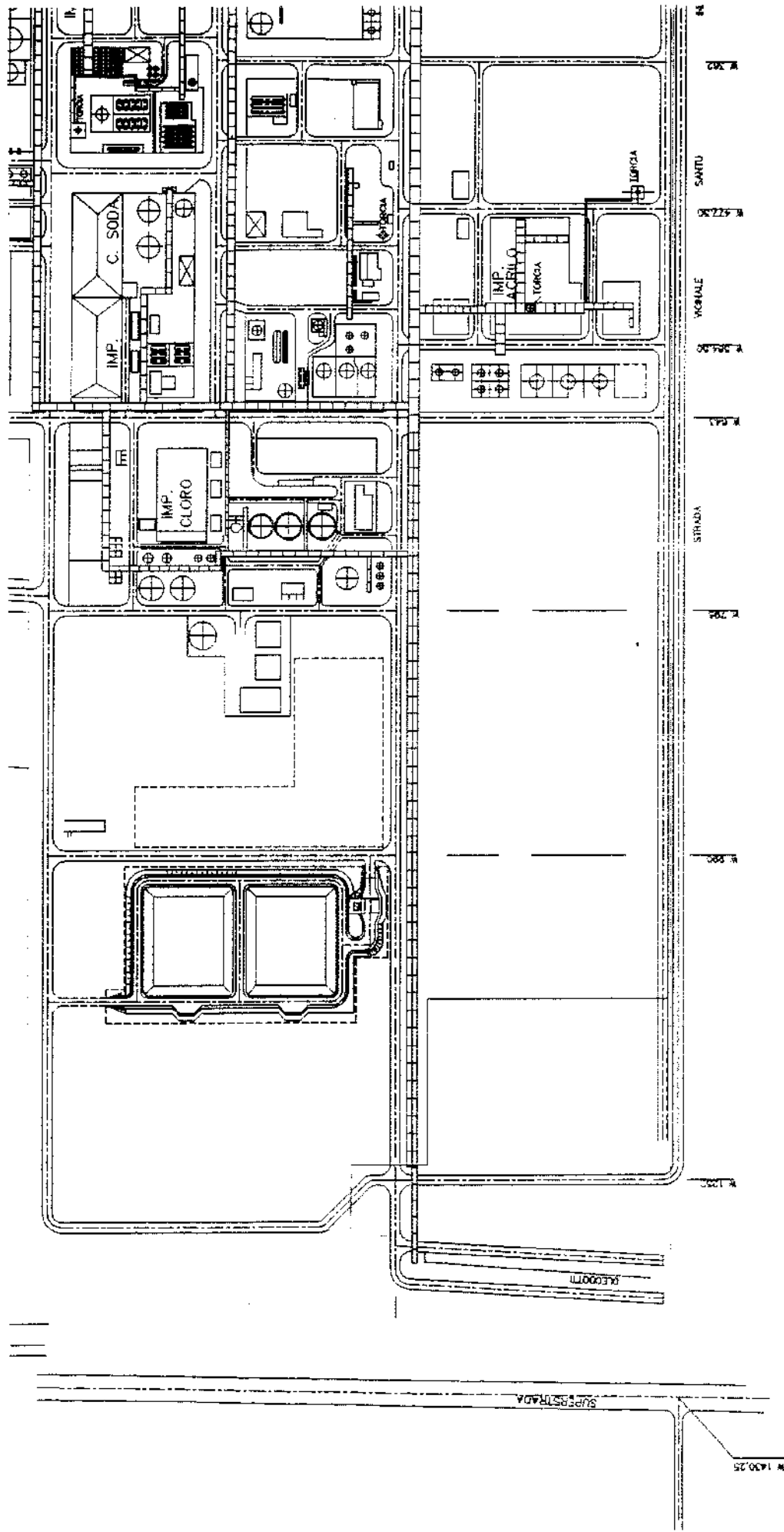
H. 220.50

LINEA 220 KV DA VILASIER
LINEA 220 KV CAGLIARI

LINEA 220 KV DA PORTOFINO

AGENZIA INDUSTRIALE
AGENZIA POLISAR I
LINEE ELETTRICHE MIBRAE

WATERLINE



Siti di Deposito Preliminare individuati dal Decreto Regionale n. 2476/AV



Nuovi Siti di Deposito Preliminare

- Area 1 : C.E.R. 060404*-060502*-070108*-170601*-160802* Area 4 : C.E.R. 170904 Area 7 : C.E.R. 070101*-070107*-070110*-130.
- Area 2 : C.E.R. 060503*
- Area 5 : C.E.R. 070107*-070109*
- Area 3 : C.E.R. 160305*-160306*-160708*-160709*
- Area 6 : C.E.R. 130503*
- Area 8 : C.E.R. 161002-070101*